

RESOCONTO SOMMARIO

211.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 1995

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE IRENE PIVETTI

INDICE

PAG.	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione):	
Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare (2549) e delle concorrenti proposte di legge: Parlato ed altri (141); Bolognesi ed altri (181); Poli Bortone (221); Poli Bortone, Mussolini (227); Poli Bortone (264); Poli Bortone (265); Poli Bortone (276); Provera (313); Provera (314); Parlato ed altri (321); Parlato ed altri (367); Tremaglia ed altri (421); Tremaglia ed altri (422); Parlato ed altri (440); Sartori (452); Agostinacchio ed altri (519); Lia (626); Magri (710); Magri (711); Magri ed altri (712); Colucci ed altri (782); Petrelli ed altri (819); Scermino (838); Rositani e Valensise (844); Marengo ed altri (906); Colucci ed altri (1048); Gianfranco Rastrelli ed altri (1055); Moroni (1067); Carli (1101); Cordoni (1105); Cordoni ed altri (1106); Benetto Ravetto (1138); Sbarbati (1387); Innocenti ed altri (1408); Lia (1447); Selva ed altri (1514); Mario Masini ed altri (1564); Bernardelli ed altri (1606); Selva (1691); Muratori (1723); Berlinguer ed altri (1784); Poli Bortone ed altri (1939); Bartolich ed altri (1950); Bertinotti ed altri (1983); Baccini (2015); de Ghislanzoni Cardoli ed altri (2047); Capitaneo ed altri (2049); Urso ed altri (2067); Cocci ed altri (2095); Boghetta e Cocci (2108); Gasparri (2153); Fiori (2155); Aloï ed altri (2179); Voccoli ed altri (2214); Ravetta (2301); Gianfranco Rastrelli ed altri (2326); Mazzuca (2332); Bernardelli ed altri (2433); Lembo ed altri (2463); Ghiroldi ed altri (2520); Bonafini ed altri (2539); Voccoli ed altri (2570)	3
Presidente	3, 5, 6
Benetto Ravetto Alida (gruppo FLD)	5
Bonafini Flavio (gruppo lega nord)	5
Calabretta Manzara Maria Anna (gruppo PPI)	4
Castellaneta Sergio (gruppo misto)	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Del Turco Ottaviano (gruppo i democratici)	5	Per lo svolgimento di interpellanze e per la risposta scritta ad una interrogazione:	
Diliberto Oliviero (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	3	Presidente	6
Guerra Mauro (gruppo misto)	6	Matranga Cristina (gruppo forza Italia)	6
Hullweck Enrico (gruppo LIF)	5	Molgora Daniele (gruppo lega nord)	6
Musumeci Toti (gruppo CCD)	5	Rebecchi Aldo (gruppo progressisti-federativo)	6
Pisanu Beppe (gruppo forza Italia)	6	Sulla ventilata ripresa degli esperimenti nucleari nell'Oceano Pacifico:	
Podestà Stefano (gruppo forza Italia)	5	Bandoli Fulvia (gruppo progressisti-federativo)	6
Rastrelli Gianfranco (gruppo progressisti-federativo)	5	Sull'ordine dei lavori:	
Sartori Marco Fabio (gruppo lega nord), <i>Relatore per la maggioranza</i>	3	Presidente	6
Tofani Oreste (gruppo alleanza nazionale)	3	Podestà Stefano (gruppo forza Italia)	3
Gruppo parlamentare (Modifica nella composizione)	3	Tofani Oreste (gruppo alleanza nazionale) ..	6
Missioni	3	Vido Giorgio (gruppo misto)	3
		Ordine del giorno della seduta di domani	7
		ERRATA CORRIGE	10

La seduta comincia alle 16.

LUCIANO CAVERI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 3 luglio 1996, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Acierno, Amoruso, Arata, Del Turco, Incorvaia, Lembo, Lovisoni, Mastrangelo, Parisi, Pinto, Rubino, Turco e Vascon sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciannove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Modifica nella composizione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE comunica che in data 4 luglio 1995 l'onorevole Patrizia Toia, proclamata deputato il 29 giugno 1995 nella III circoscrizione - Lombardia 1, ha dichiarato di aderire al gruppo parlamentare del partito popolare italiano.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Sull'ordine dei lavori.

GIORGIO VIDO, parlando sull'ordine dei lavori, esprime rammarico perché un

gruppo di privati cittadini, segretari di partito e parlamentari, si riuniscono per trattare su temi di competenza del Parlamento: chiede che la Presidenza intervenga per salvaguardare il ruolo e la dignità dell'istituzione parlamentare; se tale stato di cose non muterà, si vede costretto a dimettersi da deputato (*Applausi*).

STEFANO PODESTÀ, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, si associa alle considerazioni del deputato Vido e sottolinea l'esigenza di far cessare comportamenti antidemocratici ed elitari tipici della prima Repubblica (*Applausi*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare (2549) e delle concorrenti proposte di legge: Parlato ed altri (141); Bolognesi ed altri (181); Poli Bortone (221); Poli Bortone, Mussolini (227); Poli Bortone (264); Poli Bortone (265); Poli Bortone (276); Provera (313); Provera (314); Parlato ed altri (321); Parlato ed altri (367); Tremaglia ed altri (421); Tremaglia ed altri (422); Parlato ed altri (440); Sartori (452); Agostinacchio ed altri (519); Lia (626); Magri (710); Magri (711); Magri ed altri (712); Colucci ed altri (782); Petrelli ed altri (819); Scermino (838); Rositani e Valensise (844); Marengo ed altri (906); Colucci ed altri (1048); Gianfranco Rastrelli ed altri (1055); Moroni (1067); Carli (1101); Cordoni (1105); Cordoni ed altri (1106); Benetto Ravetto (1138); Sbarbati (1387); Innocenti ed altri (1408); Lia (1447); Selva ed altri (1514); Mario Masini ed altri (1564); Bernardelli ed

altri (1606); Selva (1691); Muratori (1723); Berlinguer ed altri (1784); Poli Bortone ed altri (1939); Bartolich ed altri (1950); Bertinotti ed altri (1983); Baccini (2015); de Ghislanzoni Cardoli ed altri (2047); Capitaneo ed altri (2049); Urso ed altri (2067); Cocci ed altri (2095); Boghetta e Cocci (2108); Gasparri (2153); Fiori (2155); Aloï ed altri (2179); Voccoli ed altri (2214); Ravetta (2301); Gianfranco Rastrelli ed altri (2326); Mazzuca (2332); Bernardelli ed altri (2433); Lembo ed altri (2463); Ghiroldi ed altri (2520); Bonafini ed altri (2539); Voccoli ed altri (2570).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono stati respinti gli ordini del giorno di non passaggio all'esame degli articoli Diliberto ed altri e Cocci.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che la Commissione ha avuto il compito di esaminare un provvedimento importante e complesso vagliando un ingente numero di emendamenti senza preclusione verso il contributo di alcuno dei gruppi rappresentati in Parlamento. Il Comitato dei nove si è impegnato a tal fine nella seduta di ieri, questa mattina e oggi pomeriggio fino a pochi minuti prima dell'inizio della seduta. Tuttavia non è stato possibile completare questo esteso e produttivo lavoro nel breve tempo disponibile. Chiede pertanto di rinviare alla seduta di domani il seguito del dibattito, per consentire al Comitato dei nove di approfondire la discussione per raggiungere il più ampio accordo possibile, almeno su alcuni articoli del disegno di legge.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 41, comma 1, e 45 del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore per ciascun gruppo.

ORESTE TOFANI fa presente che il gruppo di alleanza nazionale, già nel Co-

mitato dei nove, si è dichiarato contrario al rinvio: non è con qualche ora di ulteriore discussione che si possono sciogliere i complessi nodi sottesi al provvedimento. Già da tempo il suo gruppo aveva fatto rilevare che nella Commissione di merito il lavoro non procedeva nel modo dovuto e aveva chiesto alla Presidenza di non inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea il disegno di legge.

Sono stati privilegiati incontri informali invece di svolgere il lavoro nelle sedi istituzionali. Quando ieri il Comitato dei nove ha deciso di iniziare l'esame degli emendamenti degli articoli relativi alla presidenza integrativa è apparso evidente che era probabile un accordo, che ora però non si è più in grado di mantenere.

Ecco perché proprio chi più dichiara di voler svolgere sollecitamente l'esame del provvedimento, in realtà vuole boicottarlo (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

OLIVIERO DILIBERTO ricorda che il gruppo di rifondazione comunista-progressisti ha da tempo richiesto un esame più ponderato e approfondito del provvedimento.

L'intento del Governo sembra essere quello di evitare ogni discussione sul provvedimento; chiede quindi che l'esame del testo inizi dagli articoli 4 e 5, che riguardano la pensione di anzianità, piuttosto che dal tema della previdenza integrativa: in tal caso il gruppo di rifondazione comunista chiederebbe la votazione di quattro suoi emendamenti: qualora essi fossero approvati, potrebbero essere ritirati tutti gli altri emendamenti ostruttivi (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

MARIA ANNA CALABRETTA MANZARA sottolinea che il Comitato dei nove non ha ancora completato l'esame degli emendamenti riferiti a uno solo degli articoli del provvedimento: appare dunque inevitabile un rinvio.

Va peraltro rilevato che un rinvio a domani non risolverebbe il problema, atteso il gran numero di emendamenti pre-

sentati. Sarebbe dunque opportuno che il relatore per la maggioranza formulasse le sue proposte di modifica, in modo da consentire un più proficuo esame del provvedimento.

SERGIO CASTELLANETA rileva che il calendario dei lavori dell'Assemblea di tutta la settimana non è stato rispettato, in conseguenza delle mutevoli decisioni del Comitato dei nove. Il rispetto dell'ordine del giorno è anche il rispetto di tutti i deputati. Sarebbe meglio allora riprendere l'esame della riforma mercoledì prossimo (*Applausi*).

GIANFRANCO RASTRELLI ricorda che il Comitato dei nove ha dovuto esaminare un'enorme mole di emendamenti e che ieri sera si è soffermato su alcuni articoli in quanto su di essi si incentra il parere espresso dalla VI Commissione. Il gruppo progressisti-federativo aderisce alla proposta del relatore per la maggioranza ed esprime preoccupazione per strumentalizzazioni della riforma. Occorre comunque che l'esame del disegno di legge da parte del Parlamento si concluda entro i termini già stabiliti (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

STEFANO PODESTÀ osserva che sul provvedimento di riforma del sistema previdenziale si gioca il destino dell'intero Paese, di tutti i cittadini, che sono interessati ai problemi del debito pubblico, dell'inflazione, della stabilità economica.

L'intervento del rappresentante del gruppo di rifondazione comunista-progressisti ha dimostrato che dei duemilasettecento emendamenti presentati, assai pochi sono quelli significativi e qualificanti. Si accolga dunque la sfida e ci si confronti seriamente su di essi, con il ritiro dei restanti che hanno soltanto carattere ostruzionistico (*Applausi*).

PRESIDENTE dispone che, per agevolare il computo dei voti, la votazione sulla proposta del relatore per la maggioranza abbia luogo mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

Avverte pertanto che da questo momento decorre il regolamentare termine di preavviso di cinque minuti.

TOTI MUSUMECI rileva con soddisfazione che il Comitato dei nove ha iniziato a lavorare in modo serio e proficuo: il provvedimento richiede una valutazione complessiva prima che inizi l'esame degli articoli in Assemblea; per questo si dichiara favorevole, a nome del gruppo del centro cristiano democratico, alla proposta di rinvio alla seduta di domani.

FLAVIO BONAFINI dichiara il consenso del gruppo della lega nord sulla proposta del relatore per la maggioranza cui esprime apprezzamento per il lavoro sin qui svolto. Non è del resto strano che un'opposizione provenga proprio da quei gruppi che fanno ostruzionismo sul provvedimento: occorre invece dare spazio al lavoro del Comitato dei nove per apportare i necessari miglioramenti al testo in esame.

ALIDA BENETTO RAVETTO fa presente che il gruppo federalisti e liberaldemocratici si associa alla proposta di rinvio avanzata dal relatore per la maggioranza.

ENRICO HÜLLWECK concorda sulla proposta di rinvio, ma sono sempre più evidenti difficoltà ed ostacoli all'esame della riforma. Esprime stima per il lavoro svolto dal relatore per la maggioranza, ma anche insoddisfazione per l'attuale clima politico, che si augura diventi più costruttivo (*Applausi dei deputati del gruppo della lega italiana federalista*).

OTTAVIANO DEL TURCO, a nome del gruppo dei democratici, si dichiara favorevole alla proposta di rinvio formulata dal relatore per la maggioranza: è normale e opportuno che il testo venga messo a punto in modo approfondito. A tal fine sono accettabili brevi rinvii: non ci si può,

invece, permettere che il Parlamento interrompa i lavori per la pausa estiva senza aver varato la riforma in esame.

PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 45 del regolamento, darà eccezionalmente la parola ai deputati Pisanu e Guerra.

BEPPE PISANU precisa che il gruppo di forza Italia non si opporrà alla proposta di rinvio fondata dal relatore per la maggioranza. Si chiede tuttavia quanto possano giovare queste poche ore di ulteriore lavoro a mettere ordine nella intricata selva di emendamenti. Il gruppo di forza Italia non condivide l'impostazione del provvedimento in esame, e ha presentato perciò poche e specifiche proposte emendative su cui chiede un franco dibattito. In questa fase, spetta al Governo assumersi le proprie responsabilità utilizzando gli strumenti di cui dispone per ottenere dall'Assemblea una sollecita deliberazione: rispetto a ciò, il suo gruppo trarrà le necessarie conclusioni (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

MAURO GUERRA esprime consenso sulla proposta di rinvio: la Commissione deve proseguire i lavori che esso ha intrapreso utilmente, né appare necessario alcun intervento autonomo del Governo (*Applausi*).

La Camera, con votazione mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva la proposta di rinviare alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Sulla ventilata ripresa degli esperimenti nucleari nell'Oceano Pacifico.

FULVIA BANDOLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il Governo riferisca alla Camera sulla posizione ufficiale che esso intenda assumere in ordine alla ripresa degli esperimenti nucleari nell'Oceano Pacifico preannunciata dal Governo francese (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

Per lo svolgimento di interpellanze e per la risposta scritta ad una interrogazione.

DANIELE MOLGORA sollecita lo svolgimento di un'interpellanza e la risposta scritta ad una interrogazione sulla tromba d'aria che ha colpito la provincia di Brescia distruggendo alcuni complessi industriali e creando pesanti problemi occupazionali.

CRISTINA MATRANGA sollecita lo svolgimento di un'interpellanza sulle condizioni del dottor Bruno Contrada (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

ALDO REBECCHI si associa al sollecito del collega Molgora in relazione agli eventi atmosferici che hanno colpito, in particolare, i comuni di Palazzolo sull'Oglio e di Capriolo.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo in ordine agli strumenti sollecitati.

Sull'ordine dei lavori.

ORESTE TOFANI, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che se è vero che soltanto da ieri sera si è iniziato a lavorare seriamente sul provvedimento di riforma dell'ordinamento previdenziale, che esige un esame organico, è opportuno che il Comitato dei nove possa operare disponendo di tutto il tempo necessario: propone pertanto che il seguito del dibattito sul provvedimento venga rinviato sino al termine dell'esame di tutti gli emendamenti da parte del Comitato: chiede che l'Assemblea sia chiamata a pronunciarsi su questa sua proposta (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE ricorda che la Camera ha già deliberato sulla questione (*Commenti del deputato Tofani*).

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 6 luglio 1995, alle 10:

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare (2549);

PARLATO ed altri: Esenzione dal pagamento dei contributi agricoli unificati (141);

BOLOGNESI ed altri: Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, in materia di requisiti di contribuzione e di cumulo dei redditi ai fini previdenziali (181);

POLI BORTONE: Modifica all'articolo 15 della legge 30 luglio 1973, n. 477, in materia di collocamento a riposo del personale della scuola (221);

POLI BORTONE, MUSSOLINI: Modifica all'articolo 6 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, in materia di requisiti reddituali soggettivi per l'integrazione del trattamento minimo pensionistico (227);

POLI BORTONE: Estensione a tutte le categorie di insegnanti del diritto al riscatto degli anni del corso di laurea ai fini pensionistici (264);

POLI BORTONE: Norme in materia di ricongiunzione dei periodi di contribuzione assicurativa (265);

POLI BORTONE: Modifica all'articolo 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, in materia di ripristino del diritto di opzione della donna lavoratrice per il proseguimento dell'attività lavorativa sino al compimento del sessantesimo anno di età (276);

PROVERA: Norme per la liquidazione dei fondi integrativi di previdenza per il personale confluito nel Servizio sanitario nazionale ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (313);

PROVERA: Disposizioni in materia di riscatto del periodo di studi per il conseguimento del diploma di infermiere professionale e di vigilatrice d'infanzia (314);

PARLATO ed altri: Norme in materia di sgravi contributivi a favore delle aziende a carattere stagionale del Mezzogiorno (321);

PARLATO ed altri: Norme per la vigenza triennale dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per il personale delle Ferrovie dello Stato (367);

TREMAGLIA ed altri: Riconoscimento dei contributi versati per la mutualità scolastica ai fini della pensione di invalidità e vecchiaia (421);

TREMAGLIA ed altri: Estensione del trattamento di pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero (422);

PARLATO ed altri: Modifica all'articolo 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 942, per il riconoscimento dell'anzianità pregressa ai dipendenti dell'ex Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato collocati in quiescenza nel periodo dal 2 luglio 1977 al 31 dicembre 1980 (440);

SARTORI: Abrogazione dei commi 11, 12, 13, 14 e 15 dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernenti il contributo previdenziale obbligatorio a carico di talune categorie di lavoratori autonomi (452);

AGOSTINACCHIO ed altri: Modifica al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, concernente razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori dell'agricoltura e dei relativi contributi (519);

LIA: Modifica al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, concernente razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori dell'agricoltura e dei relativi contributi (626);

MAGRI: Modifica dell'articolo 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, concernente disciplina del cumulo tra pensione e attività di lavoro autonomo (710);

MAGRI: Norme per la graduale riduzione dell'importo mensile delle pensioni di invalidità concesse ai sensi della legge 3 giugno 1975, n. 160, in base alla ridotta capacità di guadagno in occupazioni confacenti alle attitudini dell'assicurato (711);

MAGRI ed altri: Modifiche all'articolo 6 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, in materia di abolizione dell'integrazione al trattamento minimo e per la concessione dell'assegno perequativo sociale ai pensionati ultrasessantacinquenni titolari di posizione assicurativa di importo inferiore al minimo (712);

COLUCCI ed altri: Disciplina dell'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e gli architetti (782);

PETRELLI ed altri: Nuove norme in materia di contributi agricoli unificati (819);

SCERMINO: Abrogazione delle norme concernenti la facoltà dei dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici di rimanere in servizio per un biennio oltre il limite di età per il collocamento a riposo (838);

ROSITANI e VALENSISE: Equiparazione del trattamento pensionistico per il personale civile dello Stato che ha prestato servizio militare (844);

MARENCO ed altri: Norme per assicurare il passaggio dell'iscrizione della

posizione previdenziale dei comandanti e direttori di macchina di nave dall'INPS all'INPDAI (906);

COLUCCI ed altri: Norme in favore dei lavoratori sordomuti di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 (1048);

GIANFRANCO RASTRELLI ed altri: Interventi in materia previdenziale per i lavoratori italiani residenti all'estero (1055);

MORONI: Modifiche della legge 3 gennaio 1960, n. 5, in materia di riduzione dell'età pensionabile per gli addetti all'attività di estrazione del marmo (1067);

CARLI: Norme per la ricongiunzione a fini pensionistici dei periodi di iscrizione agli albi professionali dei liberi professionisti (1101);

CORDONI: Istituzione del Fondo di previdenza per le persone addette alle cure domestiche della propria famiglia (1105);

CORDONI ed altri: Estensione ai lavoratori addetti all'attività di estrazione del marmo e del porfido delle disposizioni della legge 3 gennaio 1960, n. 5, concernente la riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere (1106);

BENETTO RAVETTO: Modifica del comma 26 dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di iscrizione all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i veterinari (ENPAV) (1138);

SBARBATI: Norme per l'ammissione al riscatto dei periodi non coperti da contribuzione per gli esercenti l'attività di agente e rappresentante di commercio (1387);

INNOCENTI ed altri: Norme in materia di integrazione delle pensioni al trattamento minimo (1408);

LIA: Norme per il rinvio della riscossione dei contributi agricoli unificati nel Mezzogiorno d'Italia (1447);

SELVA ed altri: Modifica dell'articolo 25 della legge 2 febbraio 1973, n. 12, in materia di trattamento pensionistico a favore degli agenti e rappresentanti di commercio (1514);

MARIO MASINI ed altri: Modifica alla tabella A allegata al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, in materia di attività industriali (1564);

BERNARDELLI ed altri: Norme in tema di revisione delle pensioni di invalidità (1606);

SELVA: Ricostituzione della Cassa delle pensioni civili e militari dello Stato (1691);

MURATORI: Abrogazione dell'articolo 25 della legge 2 febbraio 1973, n. 12, in materia di trattamento pensionistico a favore degli agenti e rappresentanti di commercio (1723);

BERLINGUER ed altri: Riforma del sistema pensionistico e istituzione di un assegno sociale per i cittadini anziani (1784);

POLI BORTONE ed altri: Riforma della previdenza in agricoltura (1939);

BARTOLICH ed altri: Norme in materia di corresponsione dei trattamenti previdenziali ai residenti nel comune di Campione d'Italia (1950);

BERTINOTTI ed altri: Riforma della normativa che disciplina i diritti previdenziali dei lavoratori italiani emigrati all'estero (1983);

BACCINI: Interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 1, della legge 19 febbraio 1991, n. 50, recante disposizioni sul collocamento a riposo del personale medico dipendente (2015);

de GHISLANZONI CARDOLI ed altri: Norme previdenziali in materia agricola (2047);

CAPITANEO ed altri: Modifica all'articolo 2 della legge 20 settembre 1980, n. 576, recante riforma del sistema previdenziale forense (2049);

URSO ed altri: Modifiche alla legge 2 febbraio 1973, n. 12, recante disposizioni in materia di natura e compiti dell'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (2067);

COCCI ed altri: Norme in tema di riordino del sistema previdenziale (2095);

BOGHETTA e COCCI: Norme per il riconoscimento ai fini pensionistici degli aumenti contrattuali a favore dei dipendenti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato cessati dal servizio nel periodo 1° gennaio 1981-31 dicembre 1992 (2108);

GASPARRI: Norme per il recupero dei miglioramenti pensionistici arretrati dei ferrovieri (2153);

FIORI: Norme per l'aggancio automatico delle pensioni alle retribuzioni del personale in attività di servizio (2155);

ALOI ed altri: Modifica all'articolo 13 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e nuove norme concernenti la facoltà di riscatto ai fini pensionistici, per i dipendenti civili dello Stato, del diploma di scuola media superiore (2179);

VOCCOLI ed altri: Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, ed al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, recanti norme previdenziali concernenti i lavoratori impegnati in attività usuranti e particolarmente usuranti o che risultino inabili alla propria mansione (2214);

RAVETTA: Modifica all'articolo 13 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, in materia di trattamenti pensionistici anticipati (2301);

GIANFRANCO RASTRELLI ed altri: Norme per la determinazione dei criteri di calcolo delle pensioni in regime internazionale (2326);

MAZZUCA: Norme per il conseguimento del diritto alla pensione obbligatoria di vecchiaia per i lavoratori collocati a riposo prima della data di entrata in vigore del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 (2332);

BERNARDELLI ed altri: Riforma del sistema previdenziale (2433);

LEMBO ed altri: Istituzione dell'Istituto nazionale per la previdenza agricola (2463);

GHIROLDI ed altri: Modifica dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di iscrizione all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i veterinari (2520);

BONAFINI ed altri: Riforma del sistema previdenziale ed assistenziale (2539);

VOCCOLI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 7, comma 9, del

decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, in materia di pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti (2570);

— *Relatori:* Sartori, per la maggioranza; Carazzi, di minoranza.
(Relazione orale).

La seduta termina alle 17,10.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 19,30.*

ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario della seduta del 3 luglio 1995, a pagina 4, seconda colonna, trentacinquesima e trentaseiesima riga, deve leggersi « nonché della XIII Commissione, ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis, del regolamento » e non « e della XIII Commissione » come stampato.